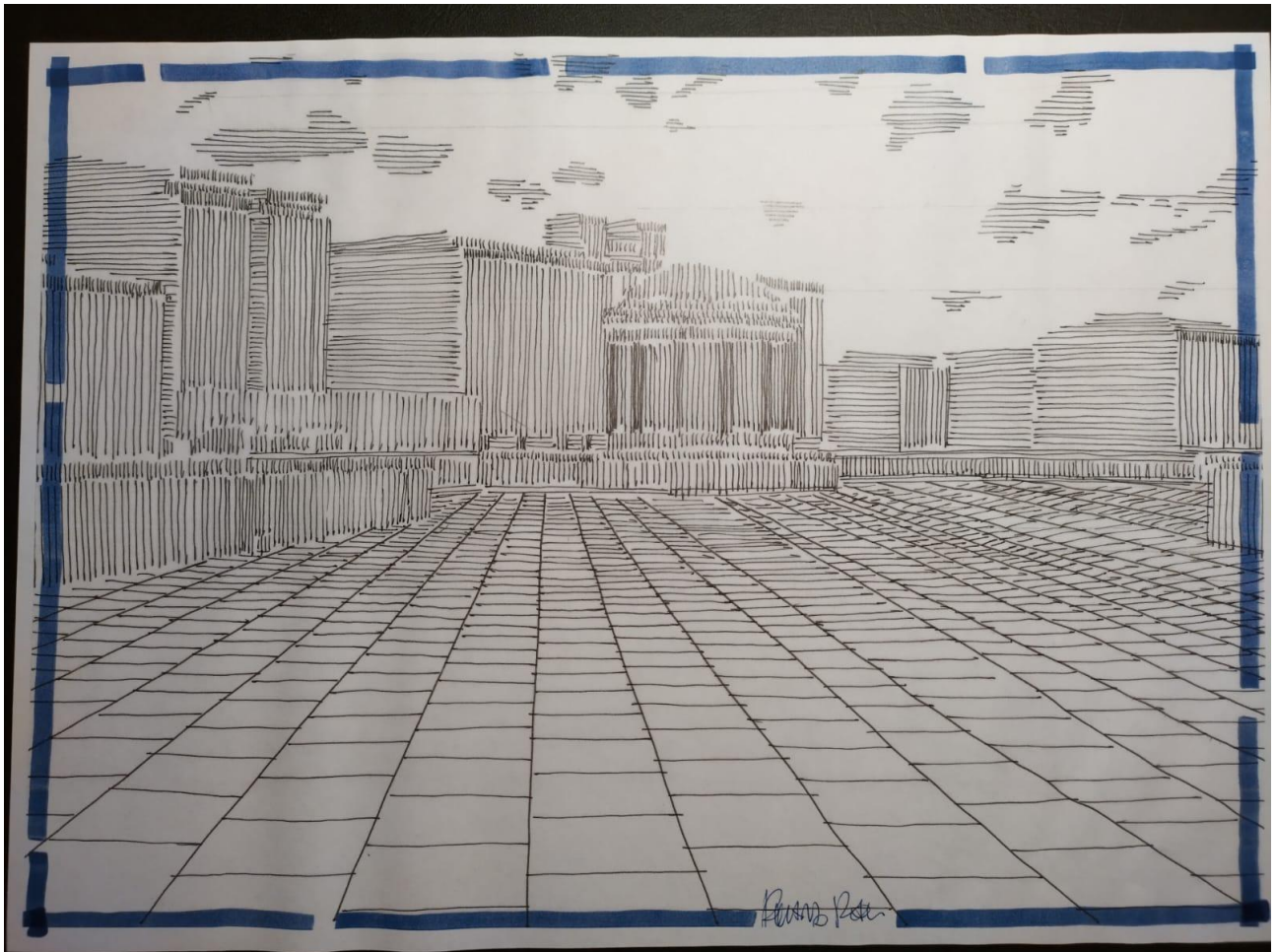

The ROTARY CLUB LIVORNO MASCAGNI's

DIGEST



help the Next Generation to design the Future !

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"



Febbraio 2025

Sommario:



Saluto del Direttore e Cover Story



Discorso del Presidente



Progetti dell' Anno



Attività del Mese



Le rubriche dei nostri Soci



Pillole di Formazione Rotariana



Notizie dai Soci



Presidente Renato Bargoni

A cura della commissione immagine pubblica e comunicazione

SALUTO DEL DIRETTORE



"Credo che ognuno di noi abbia assistito ai colloqui recenti tra importanti leader mondiali: temi difficili da trattare per gli enormi interessi sociali ed economici che concorrono.

Personalmente sono rimasto atterrito dalla modalità con cui si sono condotte le discussioni.

La comunicazione verbale è quella che più ha risentito della evoluzione della tecnologia: siamo connessi, perennemente, scambiamo informazioni ed emozioni con molte persone contemporaneamente, facilmente e molto velocemente.

La soglia di attenzione del mondo digitale è di qualche decina di secondi, ed il modo di scrivere è diventato molto diretto, relativamente povero di contenuti, e la terminologia che viene utilizzata è molto semplice per la ricerca di una cattura immediata della attenzione.

Il risultato, però, è che evidentemente anche a livelli molto molto alti, si è un po' persa la capacità di riflettere mentre si parla, di rimodulare i toni bassi sulla base di un discorso che deriva, di utilizzare termini che si siano diretti, ma anche non lesivi della dignità altrui: e si diventa più aggressivi durante il parlare nel tentativo di affermare con la forza una idea, piuttosto che una argomentazione corretta, figlia dello studio e della preparazione.

Mi viene da dire che si diventa "Inutilmente" più aggressivi.

W il Rotary".

Carlo Tonarelli

COVER STORY

Riccardo Paoli nasce a Seravezza nel 1960.

Segue i corsi della Facoltà di Architettura e di Industrial Design con ottimi voti: vede presto che il suo destino professionale sono le barche.

Inizia a disegnare le barche per i cantieri e costruisce la sua carriera nel cantiere MAIORA, contribuendo con il suo estro a costruirne la grandezza ed il blasone.

Riccardo è stato Responsabile dello Stile del cantiere dal 1998 al 2023.

Il connubio è perfetto, perché l'orientamento del cantiere a produrre barche custom, si abbina perfettamente al suo essere estroso e capace di adattarsi a sfide e situazioni continuamente nuove.

Ha scelto per noi di rappresentare Livorno con una vista della Terrazza Mascagni, ma ribaltando completamente il punto di vista che solitamente si utilizza: la ha raffigurata vista dal Mare.

E' questo che stupisce dei designer di razza: la capacità di vedere le cose da punti di vista non consueti.

Ci ha regalato una foto insieme a suo figlio mentre sono intenti a lavorare e creare.

Grazie.



SALUTO DEL PRESIDENTE

Un caloroso saluto a tutti i soci; febbraio è stato un mese particolarmente impegnativo ma direi anche entusiasmante:

Abbiamo concluso TEATRO MATEMAGICO con grande soddisfazione e lasciatemi una considerazione personale : questo progetto rimarrà nel mio cuore per quanto mi ha fatto

vedere e per gli aspetti emozionali che ha suscitato il fatto di aver passato tante ore con quei ragazzi di seconda media. Ringrazio particolarmente Riccardo Filippi per aver seguito i ragazzi di terza media che sono stati ben più impegnativi.

Abbiamo concluso il progetto del potenziamento dell'illuminazione dei campi sportivi dei Salesiani e la piccola cerimonia di chiusura ha visto i ragazzi "spolverare" con gusto tutti i rinfreschi che avevamo portato.

Il burraco a sostegno finanziario di questo precedente progetto ha avuto un successo strepitoso grazie a Erica, Stefania, Cinzia e AnnaLorena.

E' partito il progetto "Educazione alla affettività" alle classi prime medie delle scuole Micheli Bolognesi con una simpatica presentazione ai ragazzi , ai genitori ed agli organi della stampa



e della televisione, presentazione letteralmente “vulcanizzata” dalla vulcanica assessore alla cultura Rafanelli.

Manca l'ultima uscita dell'“update affido culturale” che prevediamo di fare entro marzo o entro i primi di aprile. Un ringraziamento ai soci che hanno aperto le loro aziende a queste visite: Antonio, Eugenio, Mario, Giovanni, e mio figlio Iacopo e mia nuora Prunella e in anticipo Enrico Cafferata.

E' in stato avanzato di preparazione la creazione di un video sulla violenza di genere “La Violenza non ha scuse” che sarà un progetto biennale condiviso con Antonio in quanto la diffusione sarà fatta il prossimo anno scolastico; qui dobbiamo ringraziare la socia Cris per la dedizione che sta mostrando per questo progetto che senza la sua determinazione e l'aiuto fondamentale di altri soci quali Laura, Gilberto, Virginia, Cinzia Genovesi e Cecilia Gradassi, non avrebbe mai potuto vedere la luce.

Ed infine l'evento “I TESORI DI SANTA CATERINA” organizzato dalla bravissima Stefania Garzelli alla chiesa di Santa Caterina per il 23 marzo e che vi è stato comunicato in questi ultimi giorni. Purtroppo il RC ROCCA D'ASPIDE che doveva essere qui con noi in quel fine settimana ha dovuto annullare la visita per sopraggiunti impegni distrettuali.

In ultimo, dopo tante fatiche, avremo un momento di relax con lo ZELIGGHE LABRONICO del 28 marzo ai 4 Mori e di cui è partita la vendita dei biglietti e nuovamente ringrazio Cris e Domenico per il ruolo avuto nella preparazione di questo evento il cui ricavato andrà completamente in beneficenza.

Superlavoro per la Commissione Comunicazione !!!!! che sta seguendo tutto con encomiabile determinazione ed efficienza

Debbo dire con piacere che le presentazioni e le chiusure dei nostri progetti sono state sempre presenziate da QuiLivorno e Da Telegranducato il che ci fa affermare con un minimo di convinzione che i nostri progetti riescono forse ad essere un po' "MAGICI" e valgono la pena di essere divulgati.

Finalmente dopo alcuni mesi di fermo abbiamo nuovamente un certo fermento per nuovi soci:

Ferdinando Pilli è stato "spillato" durante la cena con il Governatore(presentato da Carlo)

Riccardo Pagni verrà spillato alla prima occasione disponibile (presentato da Gilberto)

Ci sono inoltre altre possibilità, che, se si concretizzeranno, entreranno nel club probabilmente il prossimo anno rotariano.

P.S nel rileggere il testo sopra mi sono reso conto di quante sono state le persone, soci e consorti, che hanno collaborato alla realizzazione di tutto quanto. Un numero notevole a grande testimonianza della vitalità del club. Un ringraziamento anche a tutti quelli che non ho menzionato ma che hanno comunque svolto un ruolo e naturalmente un ringraziamento a Stefano per l'impegno nella perfetta organizzazione di tutti i nostri eventi e un grande ringraziamento a Fabrizio Orlandi per tutti i puntuali servizi fotografici che hanno documentato tutte le nostre attività.

E quindi un Hip Hip Urrà a tutti noi!!

PROGETTI DELL' ANNO

I progetti sono definiti a inizio anno ma, in corso di opera, se ne aggiungono di ulteriori che arrivano dalla percezione di nuove esigenze, o dalle segnalazioni dei soci.

Scopo di questa rubrica è tenere aggiornato il Club sui nuovi sviluppi.

I principali progetti dell'A.R.24-25 saranno nell'ambito di «Istruzione ed Educazione».

Progetto Update Affidato Culturale

Prosecuzione anche per l'anno 24-25 del progetto di AFFIDATO CULTURALE centrandolo più sul mondo del lavoro con visite perciò a realtà industriali, portuali ed altro, presenti sul territorio di Livorno e dintorni ancora interessando i ragazzi di seconda e terza media dell'oratorio dei Salesiani insieme alla Associazione Progetto Strada

Progetto Teatro Matemagico

Service destinato agli alunni della scuola secondaria (seconda e terza media) de "Istituto Comprensivo Micheli-Bolognesi", situato in un quartiere della zona nord di Livorno, che presenta

diffuse situazioni di disagio sociale. La scuola accoglie numerosi alunni con bisogni specifici di apprendimento, spesso legati ad una condizione socio familiare complessa.

Dati gli scarsi punteggi ottenuti nei test INVALSI di matematica relativi alle scuole medie, e data l'importanza formativa e professionale della materia, il progetto prevede l'offerta di ore extracurricolari di matematica associate ad insegnamento teatrale per rendere più appetibili le lezioni.

Progetto per il quale è stata richiesta la sovvenzione distrettuale.

Progetto pilota di educazione alla affettività

Nell'ambito della linea strategica dell'anno 24-25 dedicata a istruzione ed educazione, abbiamo instaurato una ulteriore collaborazione con ASL e Scuola Micheli Bolognesi di cui al progetto qui sotto riportato:

“Il mio corpo cambia e così le mie emozioni: come ascoltarli?”

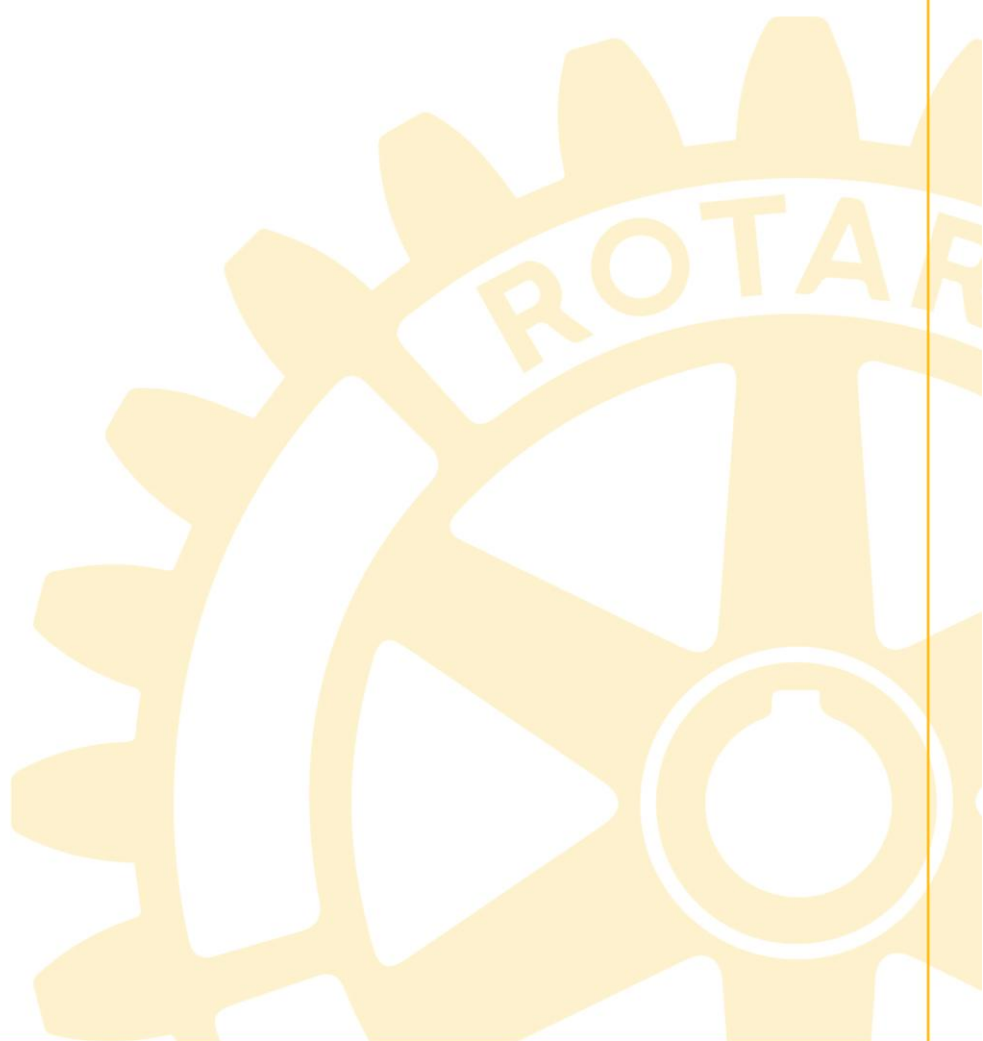
L'IMPORTANZA DELLA SESSUALITA' E DELLA AFFETTIVITA' PER
L'EDUCAZIONE AL RISPETTO DI NOI STESSI E DELL'ALTRO

Il progetto nasce da una collaborazione tra la Zona Distretto Livornese dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, il Rotary Club Livorno Mascagni e il plesso scolastico Micheli Bolognesi.

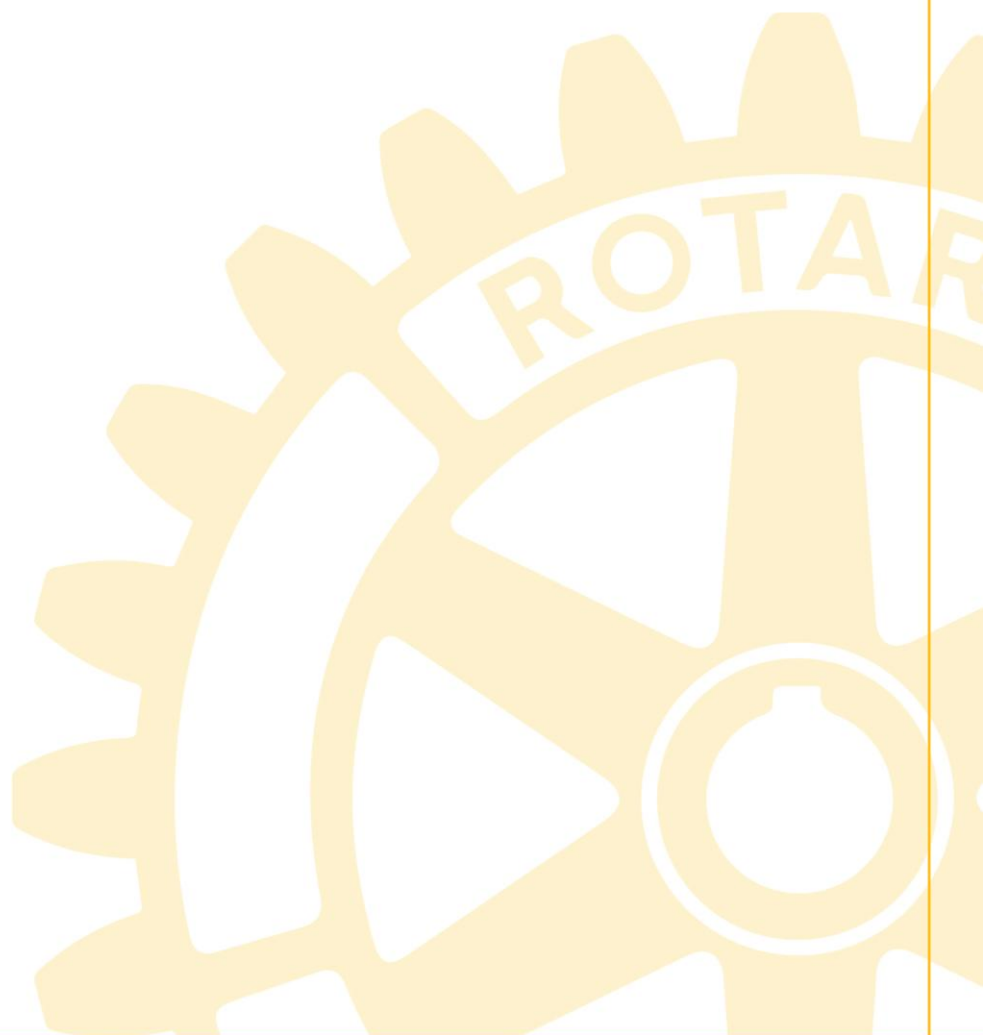
Il progetto è destinato agli alunni ed insegnanti della Prima classe della scuola secondaria di Primo grado.

Nota esplicativa: progetti del genere sono già in essere per le seconde e terze medie; in questo caso l'esperimento consiste nel tenerli anche per le prime medie e la Scuola Micheli Bolognesi si è offerta di ospitare il progetto pilota. L'esigenza di questi progetti nasce dal fatto che nei giovani si riscontra in modo massivo, una sempre maggiore mancanza di rispetto per l'altro (con le dovute eccezioni ovviamente) che è poi fonte di episodi di violenza tra generi e comunque di rapporti interpersonali non corretti.

Sono a carico del club la scelta e la retribuzione delle prestazioni di una psicologa professionista.



10 Febbraio 2025: **Spettacolo conclusivo del Progetto "Teatro Matemagico"**.





Rotary  CLUB LIVORNO "MASCAGNI"



Istituto Comprensivo "G. Micheli/G. Bognesi"



Presentano

Spettacolo di
Teatro Matematico

La classe di numeri

Classi seconde e terze delle scuole Fermi ed ex Pirelli di Livorno



Lunedì 10 Febbraio ore 12:15
Scuole Fermi Livorno



Sponsor

FAVILLINI
PHARMACEUTICAL PACKAGING GROUP

GRAZIANI
candles since 1805

**Le Piantagioni
Del Caffè**

Docenti:

Angelica Lo Porto

Susanna Belleggia

Rita R. Russomanno





Rotary CLUB LIVORNO "MASCAGNI"

Istituto Comprensivo "G. Micheli/G. Bolognesi"

presentano

TEATRO MATEMAGICO

progetto sponsorizzato da

GRAZIANI
FAVILINI
Le Piantagioni Del Caffè

con la collaborazione di

Teatro Matemagico nasce dall'esigenza di far apprezzare la matematica attraverso l'arte, la musica e il teatro.

Il teatro stimola l'alunno migliorando le sue capacità comunicative, aiuta a lavorare sull'autostima, allena la memoria attraverso il movimento, il linguaggio, la musica.



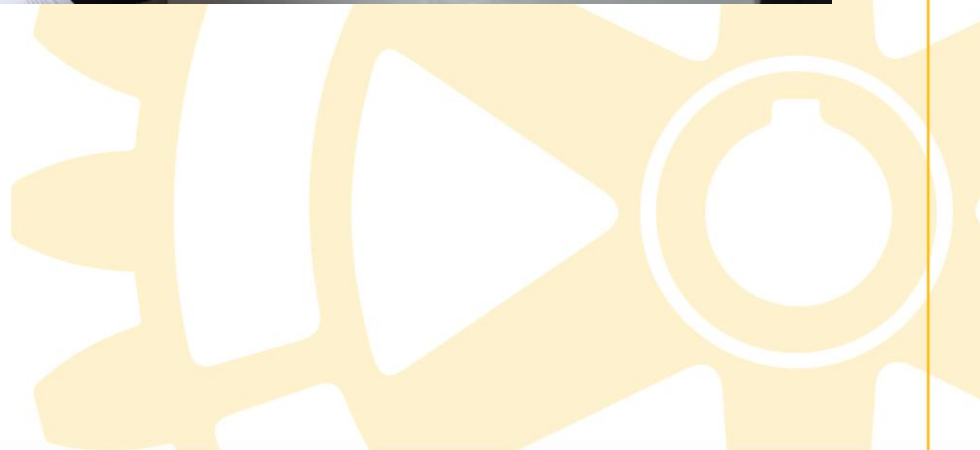
Obiettivo: far amare la matematica. Lei è bellissima ed è ovunque, in ogni gesto, in ogni oggetto.

Il percorso prevede un appuntamento settimanale di 3 ore pomeridiane.

Nella prima ora e mezzo, verrà preparato un breve spettacolo teatrale con riferimenti al mondo matematico, canzoni rivisitate...

Durante l'ultima ora e mezza, verranno proposte attività di recupero e consolidamento.







11 Febbraio 2025: **Torneo di Burraco**

Questo nostro Torneo di Burraco di beneficenza, con annessa lotteria, è stato un grande successo: 23 tavoli per 92 giocatori.

L'evento ha complessivamente generato circa € 1.500,00, che andranno a contribuire al finanziamento dell'impianto di illuminazione dei campi sportivi dei Salesiani.

Un grande ringraziamento a Erika, Stefania, Cinzia e Lorena per il grande lavoro di organizzazione e marketing, a tutti coloro che hanno messo in palio i premi e a tutti i partecipanti.





12 Febbraio 2025: I° incontro del mese del Mese con caminetto in sede

La Dott.ssa Aurora Paganelli, medico veterinario, docente dell'Università di Pisa e ricercatrice presso la Scuola Superiore Sant'Anna ci ha parlato di "Medicina Traslazionale: dalla ricerca preclinica alle cure umane - il ruolo dei modelli animali nelle ricerche scientifiche".

La medicina traslazionale (MT) è una branca interdisciplinare del campo biomedico supportata da tre colonne: dal laboratorio, al letto del paziente al dialogo con la comunità.

L'obiettivo della medicina traslazionale è di combinare discipline, risorse, competenze e tecniche per promuovere miglioramenti nella prognosi, nella prevenzione, nella diagnosi, nello screening e nelle terapie.

Molte persone provano disagio all'idea che esperimenti con animali di laboratorio siano indispensabili a provare la sicurezza e l'efficacia di ogni nuova cura. Il disagio è più che comprensibile, ma ci sono ragioni serie per cui gli animali sono indispensabili della ricerca di nuove terapie, e la prima ragione è la sicurezza.

Alcuni effetti di una terapia compaiono infatti soltanto in un organismo completo, dotato di tutti gli organi che possono ricevere e modificare la terapia stessa. Possono invece non apparire nelle cellule isolate che si usano nei primi esperimenti in laboratorio.

È vero che noi esseri umani siamo per molti aspetti diversi dagli animali, ma con parecchi di loro condividiamo gran parte del cammino evolutivo e quindi delle molecole che si sono conservate fino a oggi. Le cellule per esempio sono organizzate in modo pressoché identico in tutti i mammiferi e molte parti sono

addirittura intercambiabili. È raro che una proteina umana non funzioni almeno un poco quando sostituisce la sua controparte in un topo.

In virtù di questa parentela molecolare, i risultati dei test in animali sufficientemente simili a noi possono dare indicazioni utili. Possono per esempio suggerire che una terapia sarà tollerabile negli esseri umani se negli animali non darà problemi al cuore, alla respirazione, ai reni, al fegato; se non provocherà effetti sedativi o stimolanti; se non modificherà l'equilibrio ormonale e così via.

Per queste ragioni gli esperimenti negli animali sono richiesti per legge prima che si possa passare alla sperimentazione umana. La legge peraltro rispecchia un'esigenza diffusa fra i pazienti: che le terapie prescritte dai medici non siano dannose.

Oggi tali test sono obbligatori anche in animali gravidi, con una gestazione simile a quella degli esseri umani. È importante ricordare che questo aspetto della normativa è stato aggiunto a seguito di un problema molto serio, risalente all'inizio degli anni Sessanta in seguito all'immissione in commercio della talidomide. Si trattava di un farmaco con gravi effetti collaterali per il feto, quando era assunto da donne in gravidanza. La gravidanza poteva terminare prematuramente con un aborto spontaneo oppure potevano nascere bambini deformati. All'epoca gli studi di sicurezza su animali gravidi non erano obbligatori e per questo gli effetti tossici della talidomide sui feti si sono scoperti soltanto anni dopo la sua commercializzazione.

La sicurezza e la riduzione al minimo degli effetti collaterali che non solo pretendiamo, ma che spesso diamo per scontate, richiedono quindi ancora oggi di sperimentare le terapie con animali di laboratorio. Si tratta comunque di sperimentazioni che

sono regolate da norme molto severe, che tutelano gli animali e il loro benessere, e ne limitano l'utilizzo al minimo indispensabile.



17 Febbraio 2025: conferenza stampa di presentazione del **nuovo progetto di Educazione all'affettività**.

(Articolo tratto da QuiLivorno.it)

Si è svolta il 19 febbraio alla scuola secondaria di primo grado Fermi la presentazione del progetto dal titolo **"Il mio corpo cambia e così le mie emozioni: come ascoltarli?"** promosso da I.C. Micheli Bolognesi, azienda Usi Toscana nord ovest e Rotary Livorno Mascagni che coinvolgerà le classi prime e le famiglie accompagnandoli in un percorso di educazione affettiva e sessualità consapevole. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere un'informazione sana che possa aiutare i ragazzi le ragazze a vivere la sessualità e l'affettività in modo sereno, rendendoli consapevoli delle trasformazioni psicofisiche della fase della pubertà e delle emozioni, così da privilegiare scelte positive orientate al benessere e al rispetto di sé e degli altri. Ha introdotto e moderato la conferenza stampa di questa mattina la dirigente scolastica prof.ssa **Cecilia Semplici** che ha posto l'attenzione sulle nuove sfide della scuola di oggi, ovvero riuscire a creare una rete di figure adulte di riferimento capaci di mettersi a fianco dei ragazzi nel loro percorso di crescita, nella costruzione della loro identità e nello sviluppo affettivo: nelle classi infatti faranno interventi qualificati esperti professionisti, quali psicologa, ostetrica e pediatra per utilizzare il valore aggiunto della co-conduzione dei gruppi e al contempo garantire una visione multiprofessionale. Sono intervenuti alla conferenza stampa l'assessora alla Cultura **Angela Rafanelli** che ha sottolineato l'importanza del percorso da realizzare in tutte le scuole per educare alla felicità e al benessere affettivo, la

dott.ssa **Rosa Maranto** dell’Azienda USL, che ha illustrato gli aspetti strategici ed efficaci del progetto pilota realizzato in rete grazie alla collaborazione tra scuola, Usl e Rotary Club Livorno Mascagni. Presente al tavolo della Conferenza stampa anche **Renato Bargoni**, presidente del Rotary Club Livorno Mascagni, che ha evidenziato l’importanza dell’acquisizione di un livello di autocontrollo tale da poter indirizzare le emozioni in senso positivo e l’**architetto Fiora** in rappresentanza di Phiequipe, azienda che produce piccole imbarcazioni a motore, sponsor del progetto. Educare all’ascolto di sé e delle proprie emozioni, validarle senza giudizio, promuovere lo sviluppo di abilità comunicative e di ascolto dell’altro e insegnare corretti stili relazionali, sono elementi essenziali per crescere una generazione di futuri adulti consapevoli, capaci di intessere relazioni sane e costruttive. I ragazzi chiedono a gran voce, nei modi più disparati, che venga rispettato e garantito il loro diritto ad un’educazione affettiva e sessuale: **è tempo di ascoltarli.**”



20 Febbraio 2025: II° incontro del mese del Mese in Interclub con il Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Sud e Colline, Rotary Pontedera, Rotary Cascina e Monte Pisano e Rotary Lucca.

“Conviviale di Carnevale”, con raccolta fondi per il progetto distrettuale “Un cuore per l’Eritrea”



Rotary  Distretto 2071 

Conviviale di CARNEVALE

Con la gioia nel cuore

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025
Museo Piaggio - Pontedera

Interclub tra i Rotary Club Livorno, Livorno Mascagni, Livorno Sud e Colline Pisano-Livornesi, Pontedera, Cascina e Monte Pisano, Lucca.

SERATA DI **RACCOLTA FONDI** PER IL PROGETTO **UN CUORE PER L'ERITREA**
PROMOSSO DAL DISTRETTO 2071 PER ONORARE I 120 ANNI DEL ROTARY INTERNATIONAL

PROGRAMMA

Ore 20:00 Cocktail di benvenuto in sala Ape
Ore 20:45 Cena placè in Sala Vespa
Ore 22:30 Lotteria

Cocktail e cena placè a cura di
Del Carlo Catering.
Musica dal vivo.

I partecipanti sono invitati ad **indossare una mascherina da viso (Bal en Tete)**.
Chi fosse interessato a ritirarla all'arrivo al Museo Piaggio è pregato di segnalarlo all'atto della prenotazione (mascherine da 10 e da 20 Euro).

Costo della serata: **60,00 Euro a persona**.
Importo comprensivo del contributo di Euro 10,00 per il progetto *Un cuore per l'Eritrea* al quale verranno devoluti anche gli incassi della lotteria ed i ricavi netti derivanti dalla vendita delle mascherine prenotate.



23 Febbraio 2025: Riunione Distrettuale per Anniversario Rotary. Museo Piaggio Pontedera

Il 23 febbraio del 1905 nasceva a Chicago il primo Club Rotary voluto da Paul Harris. Sono passati 120 anni ed il Rotary è più vivo che mai.

Il nostro Distretto ha celebrato la ricorrenza del centovesimo anno dalla fondazione il 23 febbraio scorso a Pontedera, nei locali della Fondazione Piaggio. Una mattinata di lavori che non sono stati autocelebrazione, bensì un momento di riflessione sui valori del Rotary e sulla sua attualità.

Partecipare alle riunioni distrettuali è sempre importante per comprendere le indicazioni che ci sono comuni con tutti i rotariani del mondo. È anche un momento piacevole per ritrovare tanti amici che condividono gli ideali rotariani.

Nella foto sono ritratti i nostri Soci che erano presenti a Pontedera insieme al Governatore Pietro Belli.

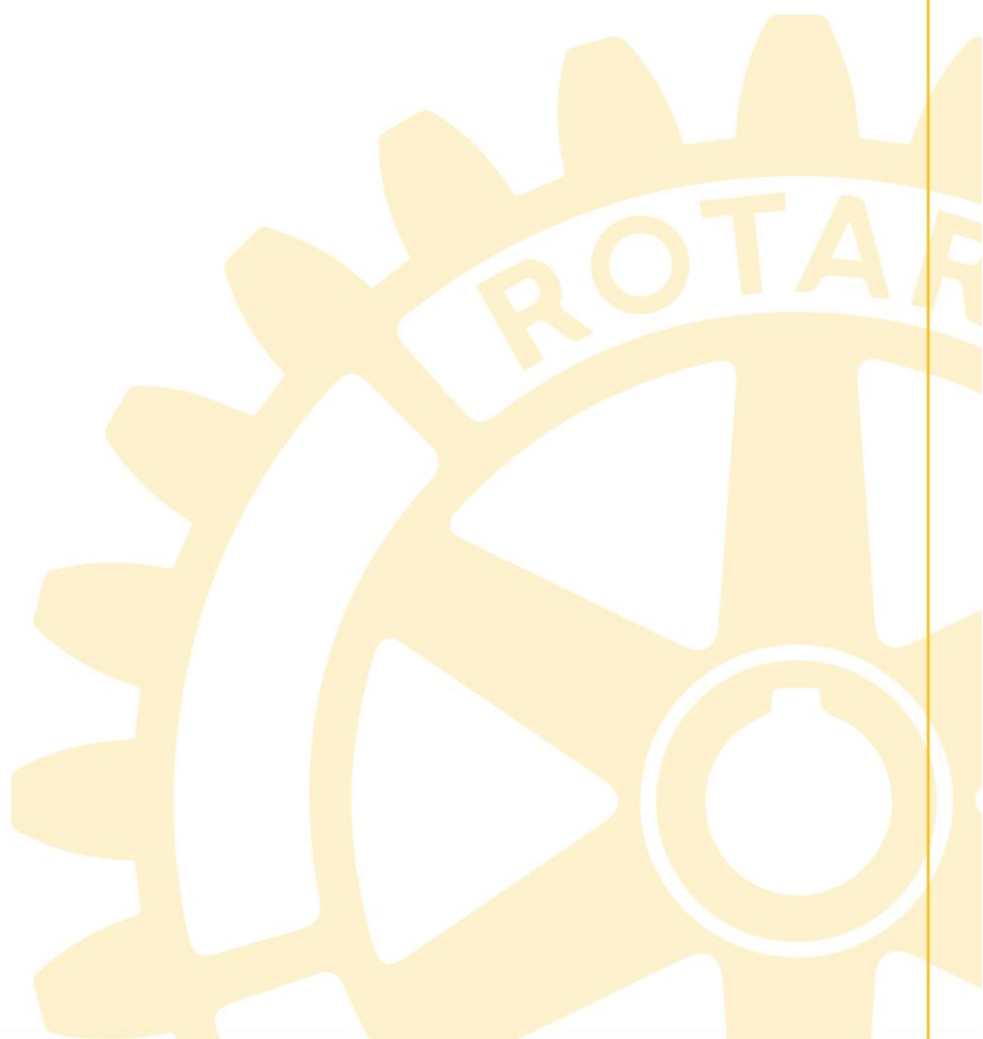


28 Febbraio 2025: III° incontro del mese: visita del Governatore.

La visita del Governatore è sempre una occasione per lucidare gli ottoni e sistemare dritti i quadri: anche per noi della commissione Comunicazione.

Per certi aspetti, fino dai tempi del Rotaract, penso che sia ridondante, ma poi ci penso meglio e trovo comunque degli aspetti molto positivi: tra cui, appunto, il fatto che dovendo rispondere del proprio operato, si è motivati a fare bene.

Nell'incontro a porte chiuse con il Direttivo Renato e tutto il Club hanno fatto una buona impressione, e alcuni progetti hanno destato ammirazione sincera: ne siamo felici e riportiamo la nota molto positiva a tutti gli amici soci.



PROSSIMI EVENTI IN PROGRAMMA

Rotary  CLUB LIVORNO
"MASCAGNI"*I Tesori di
Santa Caterina***Domenica 23 Marzo 2025**

Chiesa di Santa Caterina

Piazza dei Domenicani, 2

Livorno

17,30 - MANUELA DE FUSCO

Presentazione della chiesa e delle sue opere d'arte

18,30 - LUCIA BALDACCIIntroduzione storico-musicologica e concerto
d'organo

Il ricavato dell'evento sarà devoluto al
restauro delle statue di Santa Caterina e al
potenziamento dei campi sportivi, per
ragazzi, dei Salesiani

OFFERTA MINIMA 15€

I biglietti saranno in vendita presso
Martignetti Gioielli, Via Marradi, 57

UN LIBRO AL MESE di Giampaolo Luzzi

SUCCEDE SEMPRE QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO - di Gianluca Gotto (AUDIOLIBRO letto dall'autore)

Succede sempre qualcosa di meraviglioso è il racconto di un viaggio iniziatico che ha come protagonista Davide, un ragazzo depresso che ha visto crollare, una dopo l'altra, tutte le sue certezze, fino a perdere il desiderio di vivere. Grazie al nonno conoscerà Guilly, un personaggio fuori dal tempo che Davide incontrerà in Vietnam e da cui apprenderà un modo alternativo e pieno di luce di affrontare la vita.

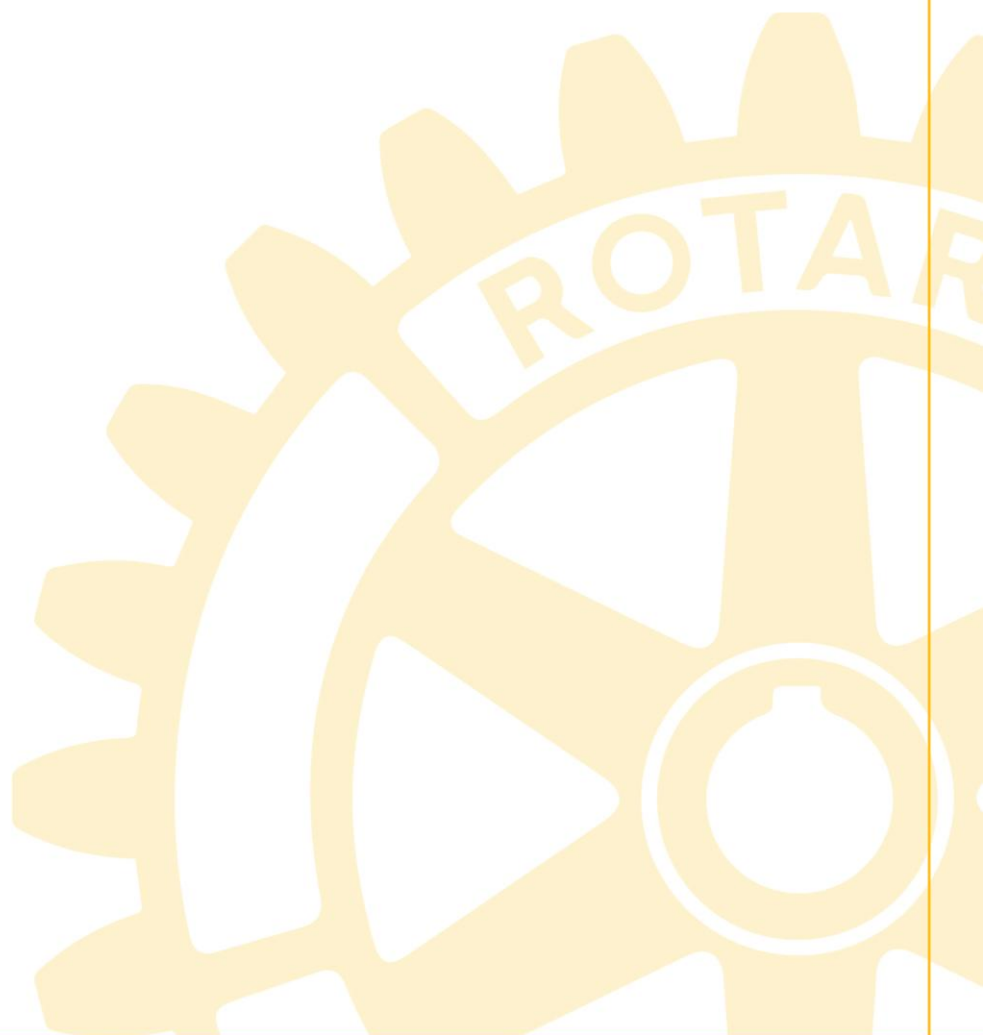
Una storia di rinascita in cui perdersi per ritrovarsi, che l'autore racconta con garbo, portando il tema della ricerca della felicità su un piano universale: la destinazione finale di questo viaggio non è conquistare un certo tipo di vita, ma uno stato d'animo. Una sensazione di calore che è sempre dentro di noi, indipendentemente da quello che il destino ci ha riservato. La si potrà chiamare serenità, pace interiore, leggerezza, calma. Oppure, come direbbe Guilly, "la sensazione di essere a casa, sempre".

Alla fine del libro, sull'aereo che lo riporta a casa, Davide stila un elenco sintetico di ciò che Guilly gli ha insegnato:

- chi vive nel passato è depresso, chi vice nel futuro è ansioso, chi vive nel presente è felice (Lao Tzu)
- La vita è un viaggio, goditi ogni tappa
- Essere ribelli significa essere gentili
- Parla alla tua tristezza come fosse una vecchia amica

- Se anche dovessi fallire, domani il sole sorgerà lo stesso
- La vita non è matematica, è poesia
- L'Ego è l'ostacolo tra te e la felicità
- Se non sai da dove iniziare, prenditi cura del tuo corpo
- La vera bellezza della vita è nell'essenziale
- Il miglior modo di essere felici è smettere di essere infelici
- Non vergognarti di essere innamorato, è la cosa più bella che possa capitarti
- La rabbia non è mai una reazione accettabile
- Tutto è vita
- Il dolore è inevitabile, la sofferenza è una scelta
- Sii calmo in ogni occasione e sarai sempre sereno
- Il passato non poteva essere nient'altro, altrimenti lo sarebbe stato
- Tu non sei un albero
- Sii il fiume, non la roccia
- Non c'è sofferenza qui e ora
- Il tempo è il regalo più prezioso che ci sia
- Sii un artigiano della tua vita
- Fai quello che ami, ama quello che fai
- Fai una cosa per volta o farai tutto male
- Togliti le scarpe prima di entrare a casa
- Hai un solo problema: voler controllare ciò che non si può controllare
- pre-occuparsi significa soffrire per qualcosa che non è ancora successo
- Tieni a bada la tua scimmia impazzita
- Sei più dei tuoi pensieri
- Per essere felice smetti di pensare troppo

- Sii una tartaruga, non una rana
- Segui sempre il tuo ITIGAI, il motivo per cui ti alzi dal letto e vivi
- Pratica il non attaccamento
- L'amore è la soluzione di ogni problema
- Il maestro è ovunque
- Succede sempre qualcosa di meraviglioso



LIVORNO D'ANTAN : guida al passato della nostra città di Giovanni Ghio Rondanina

Matilde Malenchini

Matilde Malenchini (Livorno ,3 dicembre 1779-Fiesole, 8 settembre 1858):

pittrice ed accademica che ,per la sua vita avventurosa e le sue capacità artistiche in un mondo ancora pienamente dominato dal genere maschile, si può ragionevolmente affiancare per similitudine alla famosa Artemisia Gentileschi (1593-1653).

Nata nel 1779 da Luigi Meoni e Francesca Ferrandi, da giovane rivelò presto una naturale inclinazione per le arti figurative ; il 22 novembre 1796 a soli 17 anni sposò il livornese Vincenzo Francesco Malenchini,pittore e musicista, dal quale si separò dopo pochissimi anni mantenedone comunque il cognome per tutta la vita.

Nel 1807 si iscrisse all'Accademia delle Belle Arti di Firenze e ,per guadagnare qualcosa, copiava ritratti e soggetti del XVII secolo presenti agli Uffizi ,opere

di grandi Maestri tra i quali Rubens,Guido Reni, Sustermans ed altri.

Il suo talento non passò inosservato e nel 1809 ,con altri 63 artisti viventi ed assieme ad altre cinque pittrici, espose in Campidoglio ben sette ritratti di italiani famosi in occasione di una grande mostra internazionale.

Il suo lavoro e il suo stile pittorico venne riconosciuto "prezioso" e di "notevole competenza", a tal punto che la Granduchessa di Toscana Elisa Bonaparte nel 1811 le assegnò una pensione quadriennale (poi trasformata " a vita" nel 1844) per

approfondire gli studi presso la Pontificia Accademia delle belle arti di San Luca a Roma.

Qui, dove trascorse gli anni più fertili della sua carriera, iniziò a frequentare circoli artistici ed intellettuali ,come poi successivamente a Firenze e Bruxelles, entrando in contatto con un ambiente moderno e stimolante stringendo intensi rapporti con la colta comunità francese che era libera dal conformismo clericale romano.

In particolare conobbe il Governatore degli Stati Pontifici , il noto generale francese Sextius Alexandre François de Miollis , raffinato ma avido collezionista ed estimatore di opere d'arte .

La storia di Livorno si intreccia con quella di questo generale perchè fu lui che occupò la città con le truppe rivoluzionarie francesi sia nel 1796 che nel 1799.

Animato da quell'ideologia egalitaria esplosa nel 1789 che la Francia repubblicana voleva diffondere in Europa , appena giunto in città Miollis si espresse subito contro il monumento dei "4 mori" ritenendolo -a torto-un'opera inneggiante alla schiavitù mentre era stato eretto per celebrare le imprese militari dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano (al cui Gran Maestro ,il Granduca Ferdinando I, il monumento è dedicato) contro i feroci pirati barbareschi (i "mori" in catene) che depredavano e razziano senza pietà le città e le popolazioni rivierasche del mar Mediterraneo e del mar Tirreno.

Deciso a farlo abbattere, dovette desistere per la ferma opposizione della popolazione livornese : tuttavia ciò non gli impedì di rapinarlo dei bei fregi bronzei posti ai piedi di Ferdinando I inneggianti alla gloria militare del Granduca e dell'Ordine Stefaniano. Questi fregi sono da allora scomparsi e

non ne è noto il destino: alcuni ricercatori affermano siano conservati a Parigi in qualche magazzino del Louvre , ma fonti ufficiali francesi smentiscono questa notizia. Fatto sta che dobbiamo accontentarci di ammirarli in qualche stampa raffigurante il monumento ,naturalmente datata anteriormente all'arrivo del generale-collezionista Miollis a Livorno .

Non a caso , quest'ultimo giunto a Roma divenne il più importante mecenate ed estimatore di opere della Malenchini possedendone ben diciotto che furono raccolte in un catalogo pubblicato nel 1814 : fu grazie a lui che la pittrice ottenne un locale adibito a studio nel contesto del bellissimo convento di

Trinità dei Monti (facente parte della chiesa -una delle cinque chiese francofone a Roma- situata alla sommità della celebre e omonima scalinata in piazza di Spagna).

Matilde , che si caratterizzò per un suo stile accademico preciso nei dettagli e per la rara delicatezza delle sue composizioni, fece conoscenza con lo scultore danese Bertel Thorvaldsen e soprattutto con Antonio Canova il quale si espresse in termini lusinghieri nei suoi confronti : " ...questa giovane la quale ,non che in tutta Italia,non può vantare una donna di tanto merito".

In questo periodo allacciò amicizia anche col famoso scrittore e politico belga Louis de Potter de Droogenwalle, dal carattere ribelle ed anticonformista, dalla quale scaturì un'intensa e lunga relazione sentimentale.

Per potersi sposare ,però, la Malenchini avrebbe dovuto avere l'annullamento del precedente matrimonio : per di più , sembra a causa di uno scritto del de Potter nel quale si riportavano documenti riferiti a scandalosi processi contro monache e frati e da lei pubblicamente difeso, i due non erano visti di buon occhio dalle autorità religiose romane e per questo furono dichiarati "persone non gradite" a Roma ed in Toscana.

Alcuni riferiscono inoltre che anche Matilde, per il suo carattere turbolento e "fumino" di livornese verace, fosse stata segnalata per varie liti scoppiate con certi vicini di casa. (Matilde, dopo il 1834, tornerà a Roma non senza difficoltà per i suddetti motivi ed entrò in contatto col poeta Gioacchino Belli).

Nel 1820 sappiamo che abitava a Firenze nel pensionato a villa Medici ospite del Granduca di Toscana (un rapporto della polizia locale la definì " pittrice ed abile nel suono dell'arpa") dove frequentava circoli culturali come il Viesseux

e poi diventò professore onorario dell'Accademia delle Belle Arti di questa città.

Nel 1823 dipinse "L'interno del monastero di san Miniato al Monte" ,acquistato dal Granduca.

Poi (1824)si trasferirono a Bruges, in Belgio, luogo di nascita di de Potter e la loro casa diventò luogo di incontro per italiani di passaggio e rifugiati politici.

Ma nel 1825 la Malenchini decise di trasferirsi a Londra (presumibilmente perchè richiamata dal mercante livornese Anichini qui esiliato, anche per aiutare la di lui moglie nell'accudire i figli) poi a Bruxelles ,quindi a Parigi e infine tornò nuovamente in Toscana .

Non potendosi unire in matrimonio ,il de Potter decise di rompere il loro legame : ciò inflisse un duro colpo a Matilde ,la quale reagì furiosamente.

Questo le peserà molto negli anni successivi ,soprattutto dopo i suoi numerosi tentativi per convincerlo a non sposarsi con una ragazza di ben venti anni più giovane di lui dalla quale tuttavia ebbe quattro figli.

Il de Potter ,ormai divenuto un famoso politico belga , per alleviare il danno umano e psicologico causato le assegnò una pensione annua di sostentamento e Matilde , dopo l'iniziale reazione di rifiuto , non dimenticò mai questo grande

amore che anzi conservò sempre intatto nel suo cuore ,come si può ricavare dal fitto e affettuoso carteggio epistolare mantenuto con l'ex compagno.

L'epilogo della vita della Malenchini conferma le sue sanguigne origini livornesi : quasi ottantenne fu accusata di aver spinto giù dalla finestra la sua giovane cameriera da lei sorpresa a rubare, per cui nel 1857 fu condannata a tre anni e mezzo di detenzione.

Morì a San Marco Vecchio (Fiesole) la sera dell'8 settembre 1858, verosimilmente fuori di prigione, all'età di 78 anni e poco dopo aver lasciato la sua ultima opera pittorica : " Il carcere di Firenze".

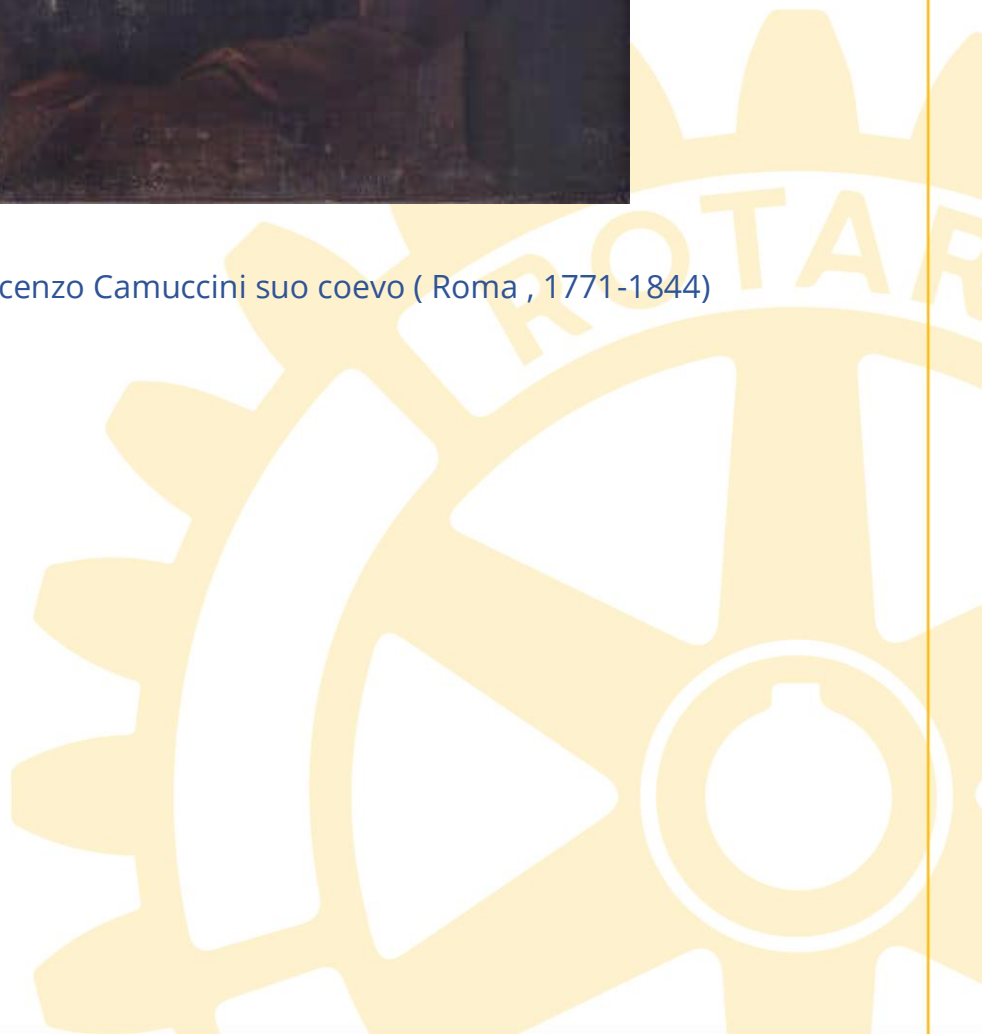
Alcune fonti riportano che due suoi dipinti (i ritratti di "Marie Caroline e Marie Amelie ,granduchesse di Sassonia") sono di proprietà del Museo Civico di Livorno ,città dove li espose nel 1827.

Possiamo ragionevolmente concludere che Matilde Malenchini , donna e artista capace quanto determinata e anticonformista , seppure oggi

quasi sconosciuta al grande pubblico locale , rientri a pieno diritto nel Pantheon dei personaggi illustri nati a Livorno.



1) Ritratto (circa 1812) è di Vincenzo Camuccini suo coevo (Roma, 1771-1844)





2) Autoritratto mentre dipinge un quadro raffigurante il de Potter.



3) ,4) Quadri di Matilde Malenchini



Fig. 1: "Vue de Livourne": acquaforte di Hackert / Dunker, 1778.

5) Monumento a Ferdinando I dei Medici (vulgo : dei "4 mori") con i trofei ancora presenti



Figg. 2-3: Particolari dei trofei nelle stampe di S. Della Bella (1655) e Hackert / Dunker (1778).

6) Ingrandimenti dei trofei

PILLOLE DI FORMAZIONE ROTARIANA a cura del nostro Istruttore di Club Francesco Gandolfo

PILLOLE DI ROTARY

Parliamo della "Compagine Sociale" e più nello specifico del suo sviluppo.

Lo sviluppo della compagine sociale si articola in 3 fasi: reclutamento di nuovi Soci, conservazione dei Soci in essere e istituzione di nuovi Club.

I fattori che possono influire maggiormente sulla crescita dell'effettivo sono

- 1) Un forte incoraggiamento ed un deciso sostegno da parte del Presidente del Club
- 2) Un apposito programma per i nuovi Soci che comprenda orientamento, inserimento e soprattutto, assimilazione e coinvolgimento nelle attività del Club.

Una speciale menzione la farei per quel che riguarda la presentazione di un eventuale nuovo Socio.

Sarebbe opportuno che il candidato venisse invitato dal suo sponsor (che poi diventerà tutor) a qualche riunione del Club.

Questo per far conoscere i Soci e presentare le azioni e i programmi del Club.

Successivamente sarebbe opportuno applicare la normale procedura di affiliazione (prevista dal Manuale di procedura) ma la presentazione ai Soci del nuovo affiliato dovrebbe avere caratteristiche professionali ma anche personali, per poter avere un quadro completo della persona (la famiglia, gli interessi culturali, e anche un profilo che renda il nuovo socio gradito e accettato dal Club)

Ovviamente è importante avere un C.V. professionale, ma va affiancato da altre informazioni più congrue al Rotary.

In proposito a questo vi allego un piccolo opuscolo del Rotary Internazionale che da' un quadro preciso e sintetico delle procedure.

Un saluto dal
vostro Istruttore di Club

NOTIZIE DAI SOCI

14 Febbraio – Cristiano Bettini

18 Febbraio – Cinzia Genovesi



Il nostro Presidente Incoming Antonio è divenuto membro della Polio Plus Society per il Distretto 2071.

Ha ricevuto il riconoscimento in occasione della celebrazione dei 120 anni dalla fondazione del Rotary che si è tenuta a Pontedera presso la Fondazione Piaggio il 23 febbraio.

Antonio ha ricevuto il riconoscimento dalle mani di Francesco Arezzo, Past Governor del Distretto 2110 e PRIBD ovvero Past Rotary International Board Director.

